



POLICY DI RESPONSIBLE LOBBYING

Versione	Data
Rev. 00	05/06/2026

1. Premessa e ambito di applicazione

SOP S.r.l. Società Benefit svolge attività di rappresentanza istituzionale e di lobbying nell'ambito del proprio settore di riferimento, in particolare in relazione a temi di sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e innovazione nella zootecnia e nell'agricoltura.

Con la presente policy, SOP definisce i principi, le modalità e i controlli che governano tali attività, a garanzia della loro coerenza con i valori aziendali e con lo status di Società Benefit e B Corp certificata.

2. Principi di responsible lobbying

SOP svolge attività di lobbying esclusivamente per contribuire a un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Le posizioni espresse da SOP nei confronti di istituzioni, enti regolatori e decisori pubblici sono coerenti con la missione aziendale e orientate al miglioramento delle pratiche di sostenibilità nel settore agricolo e zootecnico.

L'approccio di SOP alla rappresentanza istituzionale si fonda su dati scientifici e informazioni affidabili, derivanti in particolare dagli studi peer-reviewed prodotti o promossi dall'azienda e dalle attività di ricerca. Ogni posizione pubblica o istituzionale espressa da SOP è supportata da evidenze tecniche e scientifiche verificabili.

3. Contributi politici

SOP non effettua e non prevede di effettuare contributi politici, finanziari o in-kind, a partiti, candidati, comitati o organizzazioni politiche di alcun tipo.

4. Anti-corrruzione e anti-bribery

SOP conduce le proprie attività di lobbying nel pieno rispetto dei principi di anti-corrruzione e anti-bribery, così come riportato anche nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. È fatto divieto di offrire, promettere o corrispondere, direttamente o indirettamente, denaro, beni o altre utilità a pubblici funzionari o decisori istituzionali al fine di influenzare indebitamente le loro decisioni.

5. Rapporti con intermediari

Le attività di lobbying e di interlocuzione con le istituzioni sono affidate da SOP a un consulente esterno specializzato, legato all'azienda da un contratto regolare. Il consulente ha sottoscritto il Modello 231 di SOP, assumendo gli stessi obblighi di conformità previsti per il personale interno in materia di anti-corrruzione, trasparenza e correttezza dei rapporti istituzionali.

La coerenza dell'operato del consulente con i principi della presente policy costituisce condizione contrattuale. SOP si riserva di verificare periodicamente tale coerenza e di risolvere il rapporto in caso di violazione dei principi qui definiti.

6. Approvazione e revisione della policy

La presente policy è approvata dal Consiglio di Amministrazione di SOP. La policy viene sottoposta a revisione in occasione di modifiche organizzative rilevanti che ne richiedano l'aggiornamento.

7. Governance, controllo e gestione del rischio

7.1 Responsabilità

Il Presidente e CEO, Marco Poggianella, è responsabile dell'attuazione e del rispetto della presente policy nella gestione operativa delle attività di lobbying, incluse le decisioni relative alle iniziative svolte direttamente da SOP o tramite il consulente esterno incaricato.

Il Consiglio di Amministrazione esercita la supervisione complessiva sull'applicazione della policy e ne valuta l'adequatezza in occasione delle revisioni previste al punto 6.

7.2 Attuazione

SOP applica la presente policy attraverso un processo strutturato in cui le opportunità di lobbying e di interlocuzione istituzionale vengono proposte dal consulente esterno incaricato e approvate dal CEO prima di essere avviate. Le iniziative pubbliche e le partecipazioni a tavoli tecnici o conferenze possono coinvolgere occasionalmente anche altre figure interne a SOP, che operano in coerenza con i principi della presente policy e sotto il coordinamento del CEO.

Tutto il personale SOP ha sottoscritto il Modello 231, che costituisce la base comune di riferimento in materia di anti-corruzione, trasparenza e correttezza nei rapporti con le istituzioni. SOP si impegna inoltre a integrare nel contratto con il consulente esterno incaricato un riferimento esplicito ai principi di responsible lobbying definiti nella presente policy, in aggiunta agli obblighi già previsti dal Modello 231.

7.3 Gestione dei rischi di non conformità

SOP identifica e gestisce i rischi di non conformità alla presente policy attraverso il controllo diretto del CEO sulle attività di lobbying e attraverso gli obblighi contrattuali sottoscritti dal consulente esterno in relazione al Modello 231. Le criticità di maggiore rilevanza sono portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che ne valuta gli impatti e le eventuali azioni correttive.

7.4 Verifica della conformità

La conformità alle disposizioni della presente policy è verificata periodicamente dal CEO, anche attraverso il confronto diretto con il consulente esterno incaricato delle attività di rappresentanza istituzionale. Il Consiglio di Amministrazione è informato sugli esiti di tale verifica.

7.5 Segnalazioni

Gli stakeholder, interni ed esterni, possono segnalare eventuali criticità relative alla conduzione degli affari e alle pratiche di lobbying di SOP attraverso il meccanismo di segnalazione previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, così come riportato anche nel Codice Etico.

8. Pubblicazione

La presente policy è pubblicata nella sezione dedicata al Codice Etico e alla governance del sito web aziendale, accessibile a tutti gli stakeholder.